



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**LUIC844002**

**LUCCA 7**



*Ministero dell'Istruzione*



|          |   |
|----------|---|
| Contesto | 2 |
|----------|---|

|                     |   |
|---------------------|---|
| Risultati raggiunti | 5 |
|---------------------|---|

|   |   |
|---|---|
| Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento | 5 |
|---|---|

|  |   |
|--|---|
| Risultati nelle prove standardizzate nazionali | 5 |
|--|---|

|                           |    |
|---------------------------|----|
| Competenze chiave europee | 22 |
|---------------------------|----|

|                      |    |
|----------------------|----|
| Risultati a distanza | 24 |
|----------------------|----|

|                         |    |
|-------------------------|----|
| Prospettive di sviluppo | 25 |
|-------------------------|----|



---

## Contesto

---

L'Istituto Comprensivo Statale Lucca 7 nasce nel settembre 2010 dalla fusione dell'ex Circolo Didattico Lucca 7 con l'ex Istituzione Scolastica Del Prete-De Nobili-Mutigliano. L'attuale Istituto accoglie un'utenza di circa 1200 studenti e comprende 10 scuole: • 4 scuole dell'Infanzia, • 5 scuole primarie • 1 scuola secondaria di primo grado. L'Istituto Comprensivo Lucca 7 è situato nel territorio dell'Oltreserchio, che confina con la provincia di Pisa, a sud e con il comune di Massarosa, a ovest. Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito da numerosi paesi sia collinari che situati in pianura.

Alcune frazioni sono attraversate da strade molto trafficate in quanto arterie di collegamento con la Versilia. La zona è caratterizzata da una tradizionale operosità, che investe tutti e tre i settori lavorativi e in particolare il terziario: aziende agricole, piccole industrie, imprese artigiane, vivaistiche, commerciali e turistiche. La particolarità del paesaggio ha favorito il nascere di strutture di accoglienza e ricreative. Sul territorio sono presenti associazioni sportive e di volontariato e culturali che sono punto di aggregazione per bambini, giovani e adulti. Negli ultimi anni si è verificato, in varie località, un forte recupero delle tradizioni con feste e rappresentazioni di storia locale. I nuclei familiari residenti sul territorio dell'Istituto sono formati da due/tre o quattro persone, con una prevalenza di famiglie composte da padre, madre e due figli. Si riscontra una buona presenza di nonni, che aiutano le famiglie e rendono più ricchi i rapporti interpersonali dei giovani.

L'Istituto comprensivo opera in modo sinergico con le agenzie educative territoriali, con le famiglie e traduce la propria azione educativa con interventi mirati e iniziative rispondenti ai reali bisogni educativi degli studenti. La maggior parte delle famiglie collabora attivamente con la scuola, alcuni genitori offrono la disponibilità a prestare le proprie competenze in progetti e interventi nelle classi (Progetto "A Scuola Insieme). Le attività proposte dalla scuola vengono accolte con favore e le iniziative attuate in genere incontrano l'interesse dell'utenza. La presenza di studenti extracomunitari o provenienti da zone svantaggiate, anche se in aumento, è limitata. La presenza di alunni BES, seppur rilevante, si attesta nella media nazionale e provinciale per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Nel corso degli anni, l'Istituto ha avviato una riflessione attenta alle situazioni di svantaggio (alunni BES certificati Asl e BES documentati dalla scuola) con l'individuazione di azioni comuni di accoglienza e inclusione.

L'Istituto Comprensivo continua il percorso iniziato in fase di verticalizzazione, prosegue a rileggere in senso unitario i bisogni e le aspettative dell'utenza e favorendo il confronto e la ricerca di azioni sistematiche rivolte alla programmazione e all'organizzazione di iniziative comuni. Nell'ambito territoriale dell'Istituto sono presenti più scuole, ognuna delle quali ha consolidato esperienze educative e culturali significative. Pur nella unitarietà di indirizzo dell'Istituto si valorizzano le peculiarità di ciascuna scuola nella convinzione che la diversità costituisce un valore e un tratto distintivo dell'identità culturale della Scuola.

L'Istituto Comprensivo Lucca 7 è situato nel territorio dell'Oltreserchio, che confina con la provincia di Pisa, a sud e con il comune di Massarosa, a ovest. Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito da numerosi



paesi sia collinari che situati in pianura. Le scuole dell'Istituto sono ubicate in undici frazioni diverse che vanno dalla periferia della città all'aperta campagna. La scuola primaria di S. Alessio è distante dalla nostra scuola sec. I grado Custer De Nobili e si trova invece vicina alle scuole secondarie di I grado di altri Istituti, più comodi per le necessità logistiche delle famiglie. I collegamenti fra le vari sedi risultano difficoltosi. Gli scuolabus comunali servono l'area circostante a ciascuna scuola e non effettuano collegamenti tra una scuola e utenti residenti in altre aree non ad essa prossime.

La segreteria amministrativa dell'Istituto è composta da cinque unità, che sono aumentate fino a 7 nell'a.s. 2020/21. Nel I triennio 2019-2022 la segreteria ha cambiato ogni anno la sua squadra di assistenti amministrativi, per il fatto che solo uno di essi era di ruolo e stabile. Ogni anno scolastico del triennio è iniziato con un solo ass. amm in ufficio, fino alla fine di settembre o poco prima, facendo sì che i mesi successivi erano gravati dal lavoro che non si era potuto svolgere. Gli assistenti amministrativi con incarico annuale che si sono avvicendati negli anni scolastici - e spesso anche all'interno di un unico a.s. - hanno reso estremamente difficile il lavoro dell'ufficio, già oberato da arretrati riferiti alla gestione degli alunni, del personale, dei progetti con rendicontazioni incomplete, della gestione delle fatture e dei pagamenti. Gli incaricati per l'annualità o parte di essa sono stati quasi sempre assistenti amministrativi alle prime armi, spesso provenienti dal ruolo di collaboratore scolastico. Questa situazione ha impegnato il dirigente scolastico, che ogni anno ha dovuto, insieme al DSGA, formare il personale e metterlo in grado di lavorare, anche scrivendo minuziosamente le procedure di lavoro che in uffici con un po' più di stabilità sono assodate e di routine. Anche i rapporti con le famiglie ne hanno risentit spesso il dirigente si è trovato a ricomporre incomprensioni con l'utenza, causate per lo più da ritardi o inesperienza del personale. Questa situazione ha assorbito molte delle energie che dovevano essere maggiormente dedicate al project management e al miglioramento, alla gestione dei progetti del PTOF e del Piano Annuale. Nonostante questo, grazie alla collaborazione interna, la sinergia DS -DSGA, si è riusciti a portare avanti il piano di miglioramento.

Un altro ostacolo è stato costituito dalla necessità di incrementare di rendere le figure di sistema più capaci di gestire i progetti in autonomia, dotandole di strumenti e rinforzando il lavoro di Staff e la visione d'insieme. In generale l'Istituto non disponeva di uno Staff coeso e consapevole del proprio ruolo, dei propri strumenti e compiti. Ciò è stato fatto con un percorso formativo apposito che ha dato i suoi frutti per l'a.s. 2021/22.

L'Istituto non era pronto ad affrontare le sfide digitali poste dalla pandemia, ma grazie ad un opera capillare di formazione digitale di tutto il personale (formazioni dei docenti, degli amministrativi e dei collaboratori scolastici) che era stata iniziata a settembre 2022 (poco prima del *lockdown* e della necessità di trasferire la scuola sulle piattaforme per la didattica a distanza) e portata avanti dallo stesso dirigente scolastico e dall'animatore digitale, l'istituto intero ha fatto passi da gigante, riuscendo a sfruttare le opportunità offerte da piattaforme e software in tutti gli ambiti, dall'amministrazione all'insegnamento, dalla progettazione e alla comunicazione.

Affrontare gli ostacoli sopra descritti (affrontare la pandemia costruendo da zero le competenze del personale, un ufficio amministrativo da ricostruire ogni anno, la necessità di sanare gravi situazioni arretrate, il modello organizzativo di Istituto da costruire, lo Staff da formare) ha ridotto la possibilità di



dedicare tempo e energia al Piano di miglioramento come stabilito per il triennio in esame, dovendo spostare le azioni migliorative sugli ostacoli da affrontare.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare il livello dei risultati rispetto a scuole con ESCS simile in italiano e matematica.

##### Traguardo

Disporre di un curricolo verticale di italiano e matematica progettato per competenze.

#### Attività svolte

E' stato istituito il gruppo di lavoro per la progettazione per competenze del curricolo verticale di italiano e matematica, che ha revisionato il curricolo verticale, coinvolgendo il collegio dei docenti.

Il gruppo di lavoro per la progettazione per competenze ha organizzato incontri di confronto all'anno mirati allo studio, al confronto e alla applicazione di metodologie efficaci per lo sviluppo delle competenze degli alunni (utilizzando gli incontri per classi parallele della scuola primaria e per dipartimenti per la scuola sec. di I grado e di progettazione didattica, quando riunisce tutti gli insegnanti dell'istituto).

Il gruppo di lavoro curricolo verticale ha realizzato due incontri di formazione sulla progettazione e la didattica per competenze rivolti a tutti i docenti di istituto riuniti in gruppi trasversali (ciascun gruppo formato da docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola sec. di I grado).

L'impiego di metodologie didattiche innovative alternative alla lezione frontale, al fine di realizzare una didattica capace di rispondere contemporaneamente alle differenze presenti in aula è stato stimolato attraverso una formazione mirata (come effettuare una lezione efficace), condotta dal dirigente scolastico, ma questo obiettivo deve essere presidiato anno dopo anno, cercando di migliorare gli ambienti di apprendimento e le pratiche didattiche e metodologiche.

Sono stati realizzati laboratori per gli alunni di diversa provenienza geografica e culturale della scuola dell'infanzia, primaria e sec. I grado.

E' stata realizzata la formazione on the job rivolto al personale di segreteria per ottimizzare i flussi di lavoro della gestione documentale digitale, per allineare l'azione amministrativa al funzionamento dell'Offerta Formativa dell'istituto, per migliorare il rapporto con l'utenza.

E' stato realizzato un corso di formazione e sviluppo dello Staff (docenti che hanno un ruolo organizzativo e che si occupano dei progetti di Istituto), realizzato un funzionigramma di istituto, reso comprensibile e disponibile a tutti i docenti, al fine di disporre di un sistema più efficace rispetto al passato.

E' stato reso effettivo l'utilizzo del registro elettronico aperto alle famiglie (per la scuola secondaria di I grado).

E' stata realizzata una giornata di accoglienza e formazione per i rappresentanti dei genitori eletti negli organismi rappresentativi, al fine di condividere con loro la visione di istituto e in particolare di focalizzare su priorità comuni (

Sono stati realizzati percorsi partecipati di sostegno alla genitorialità in sinergia con le azioni intraprese dall'ente locale.

Sono stati realizzati incontri di scuola aperta per far conoscere le attività della scuola e comprendere il quadro complessivo della sua mission per il territorio. Far comprendere ai genitori la sostanza dell'innovazione della didattica per competenze e il significato che assume nella formazione dei loro figli.

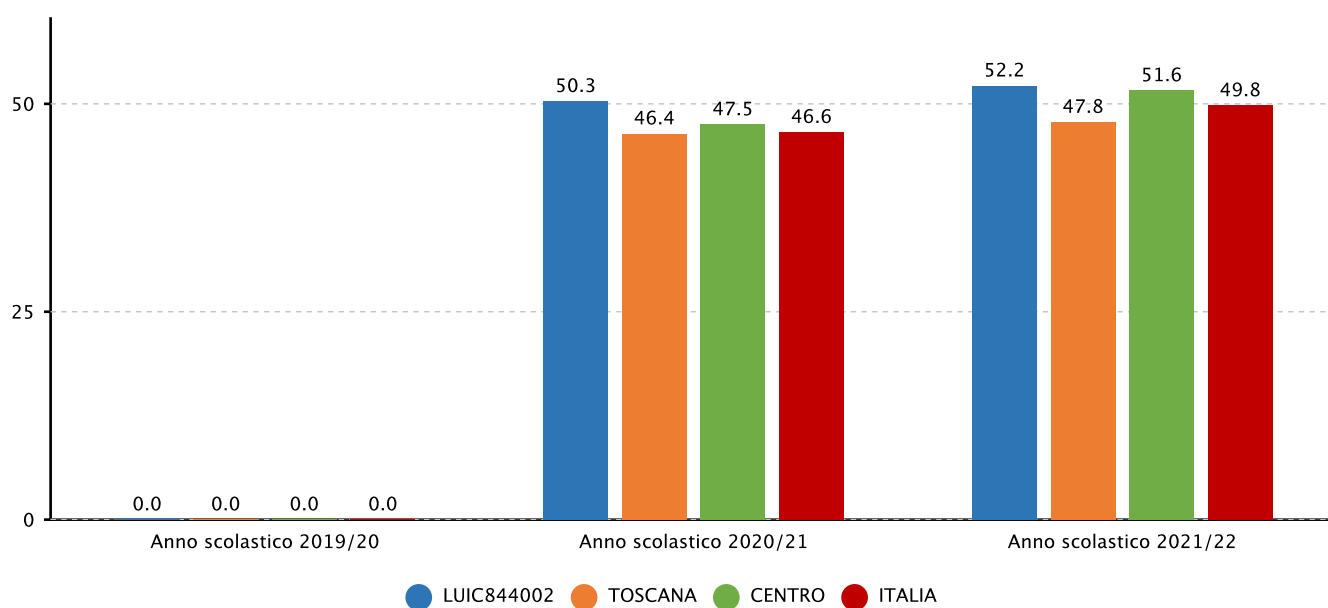


## Risultati raggiunti

I docenti dell'Istituto si sono formati e hanno riflettuto sulle pratiche didattiche, in particolare si è ampliata la capacità di progettare per competenze, lasciando spazio agli alunni resi protagonisti dell'apprendimento. I percorsi, ai quali hanno partecipato da tutti i docenti, hanno reso queste parole piene di senso e le hanno sottratte ad un'abitudine comunicativa che non si sostanzia in pratiche didattiche effettive. Molta strada è ancora da percorrere, ma il percorso è iniziato ed ha coinvolto TUTTI i docenti dell'istituto.

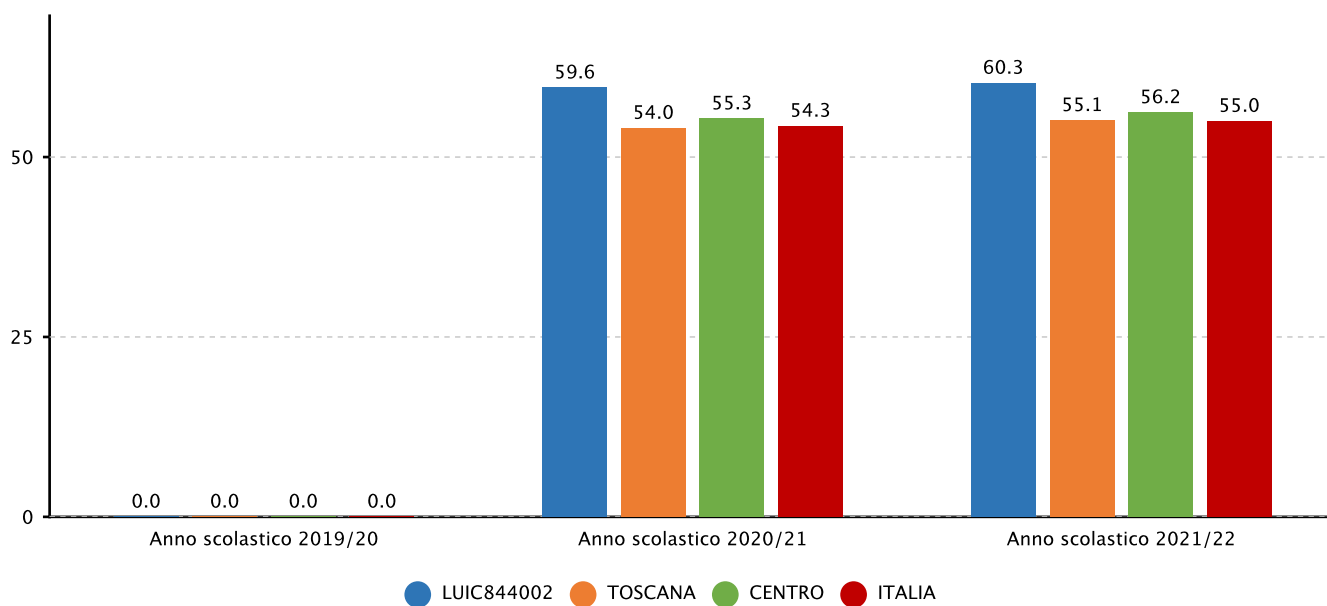
## Evidenze

**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

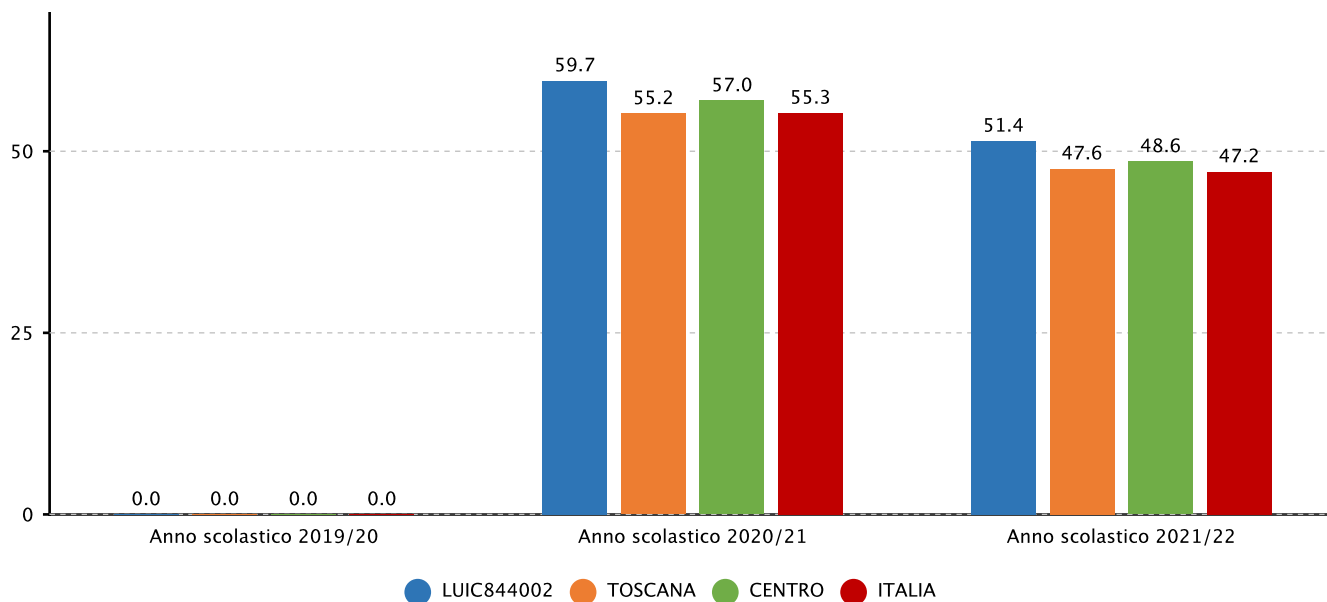




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



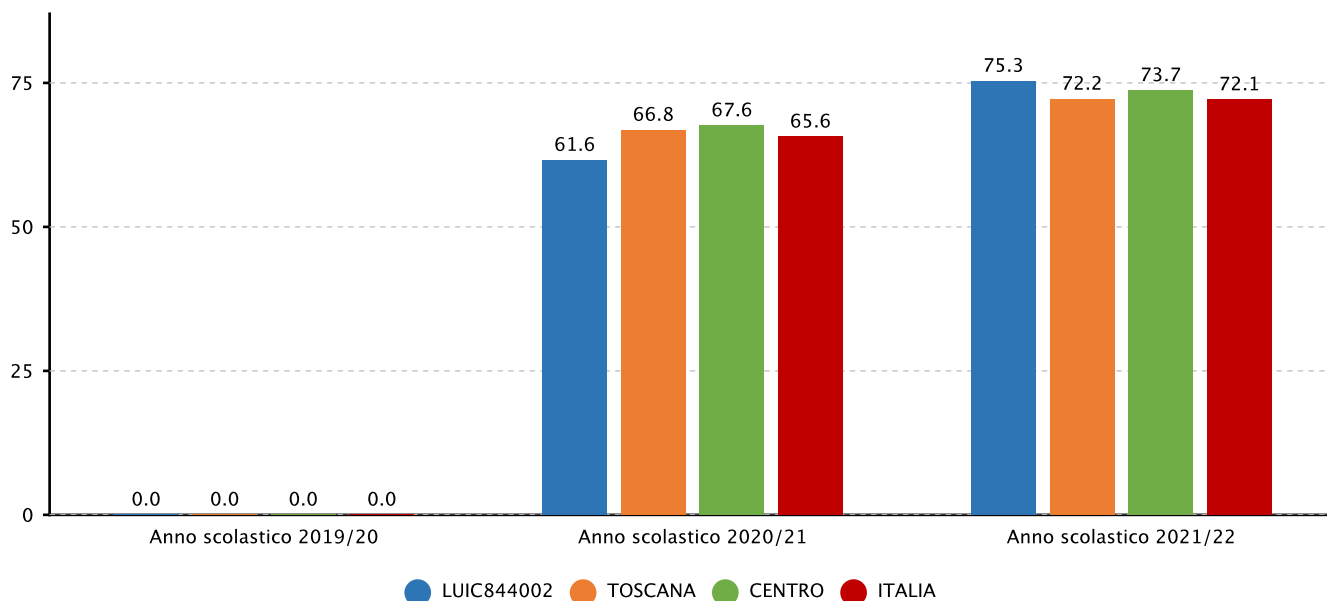
## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



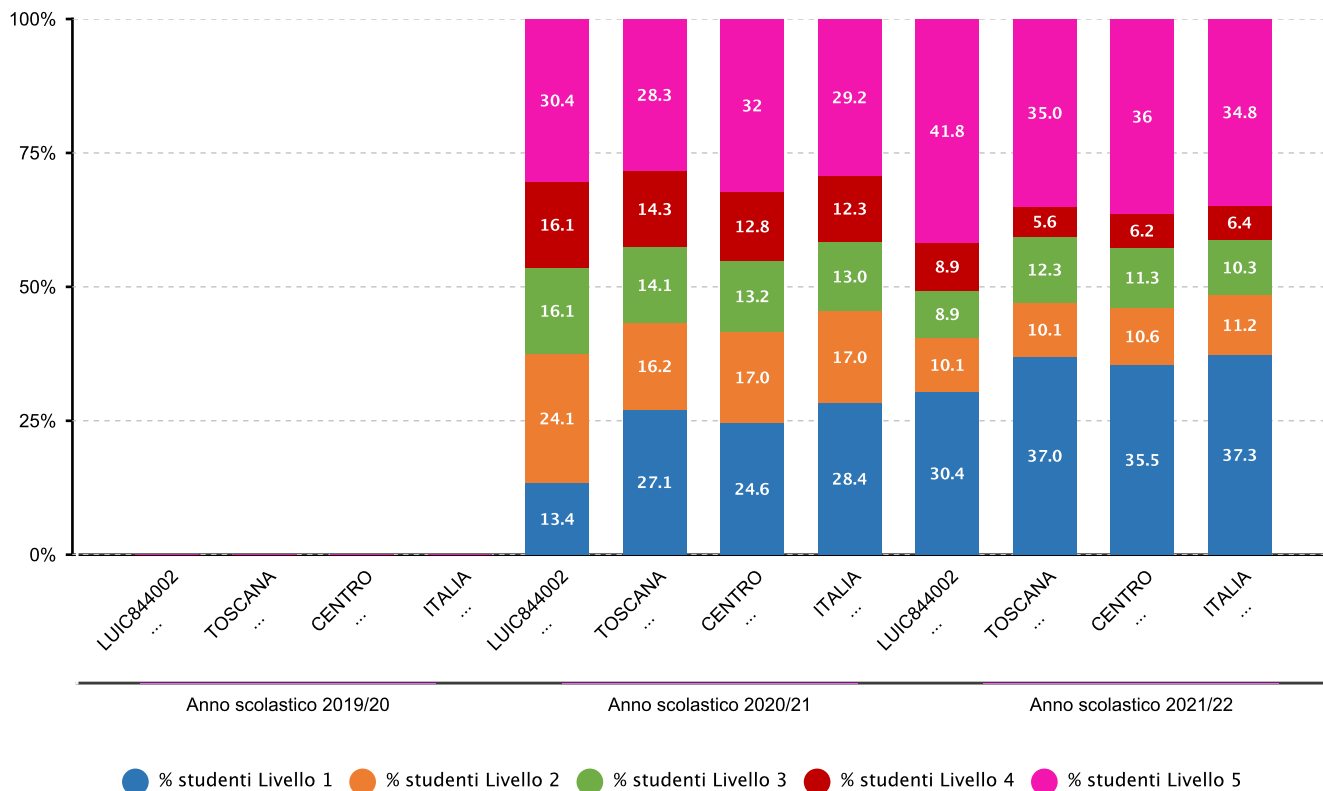




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

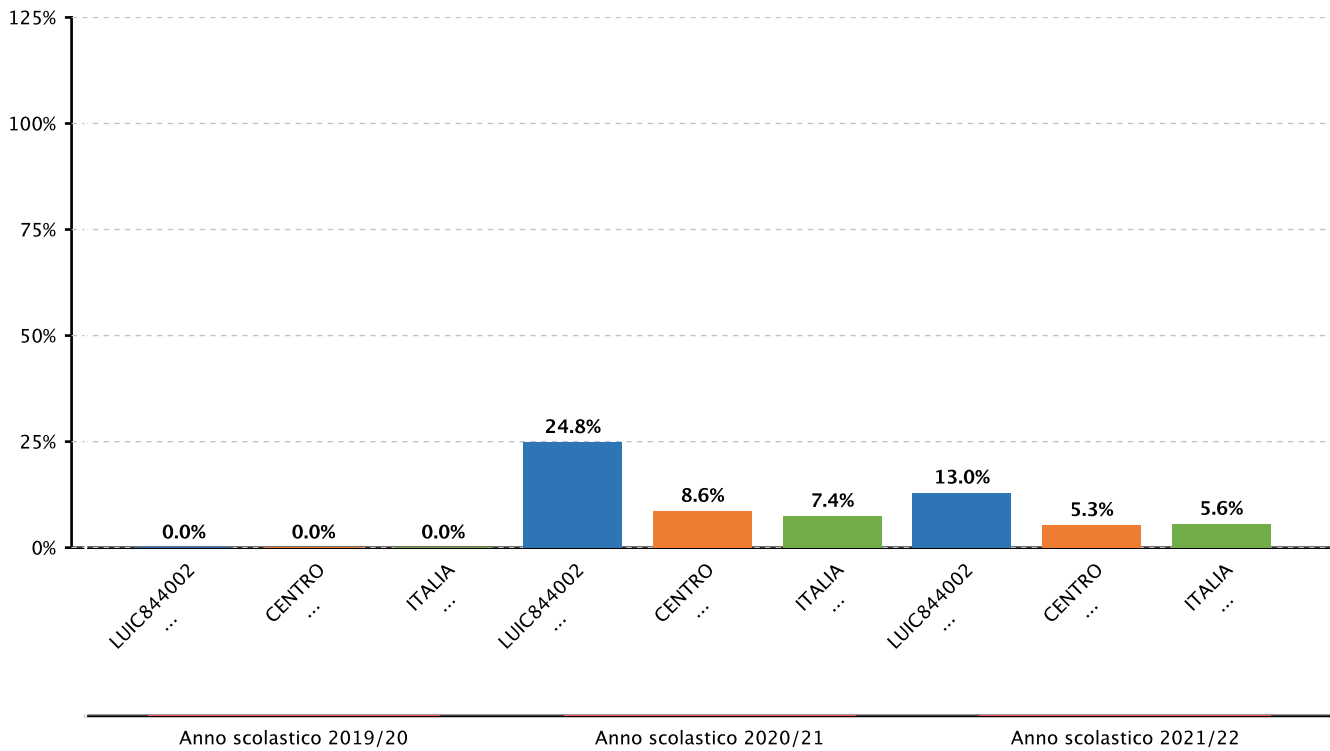


## 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



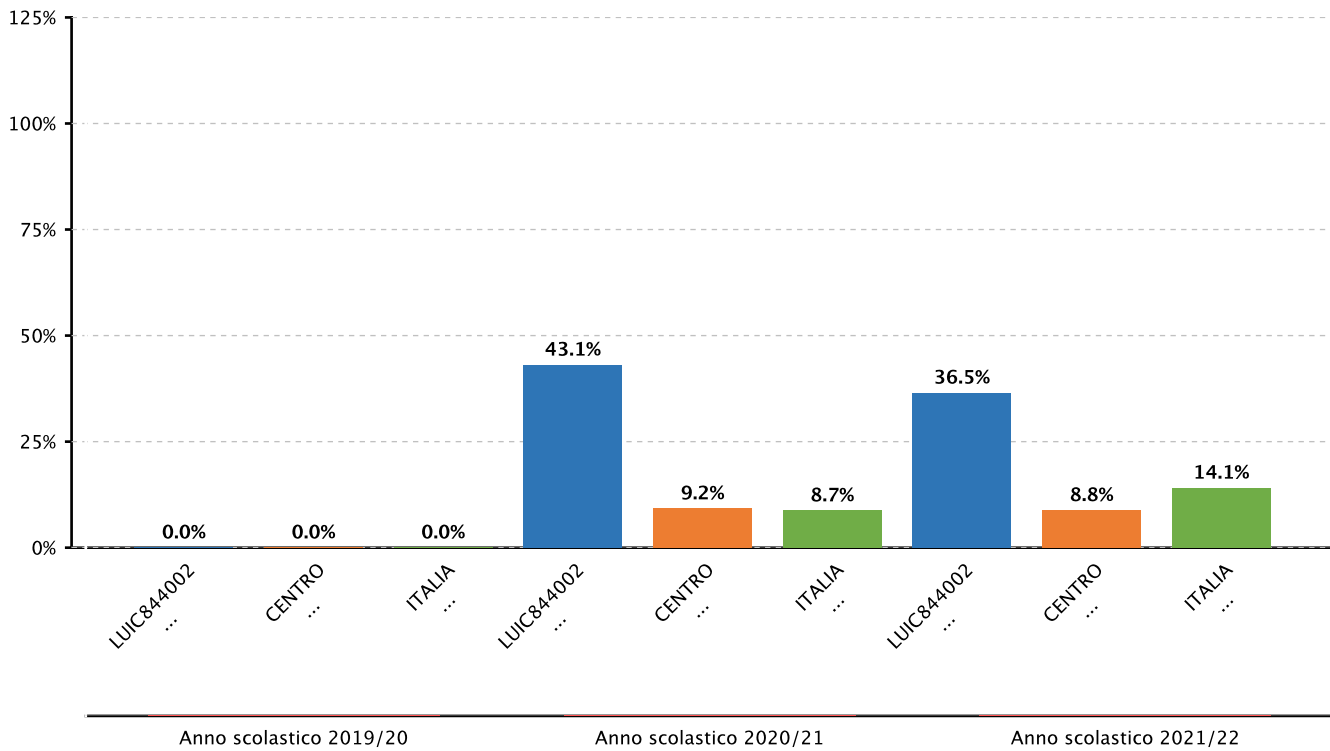


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



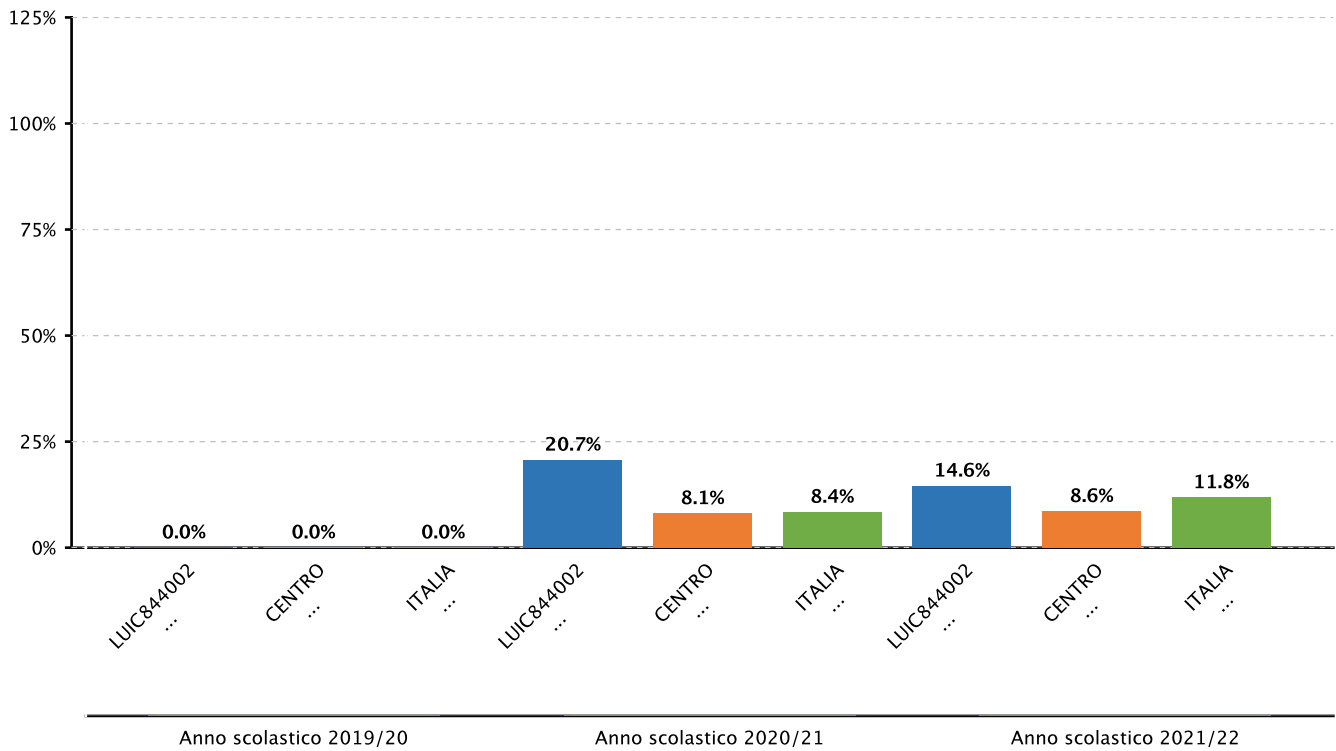


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



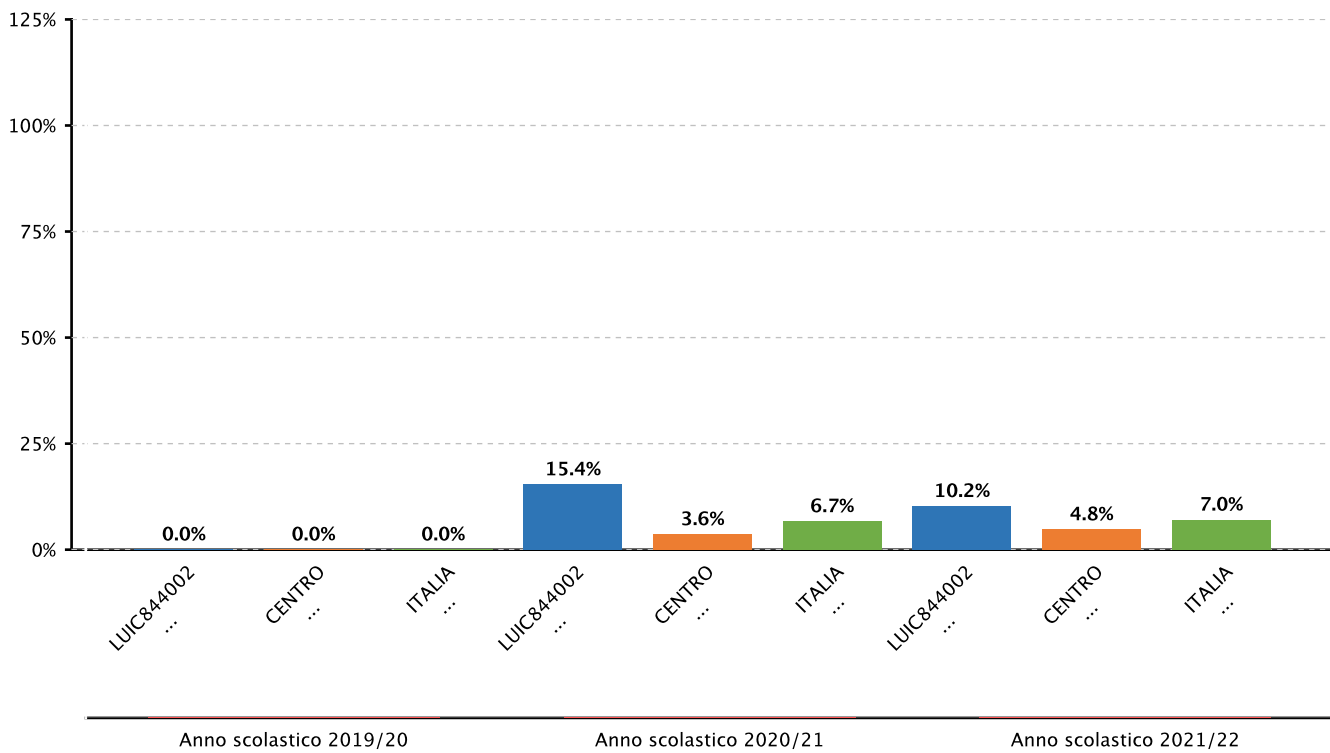


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



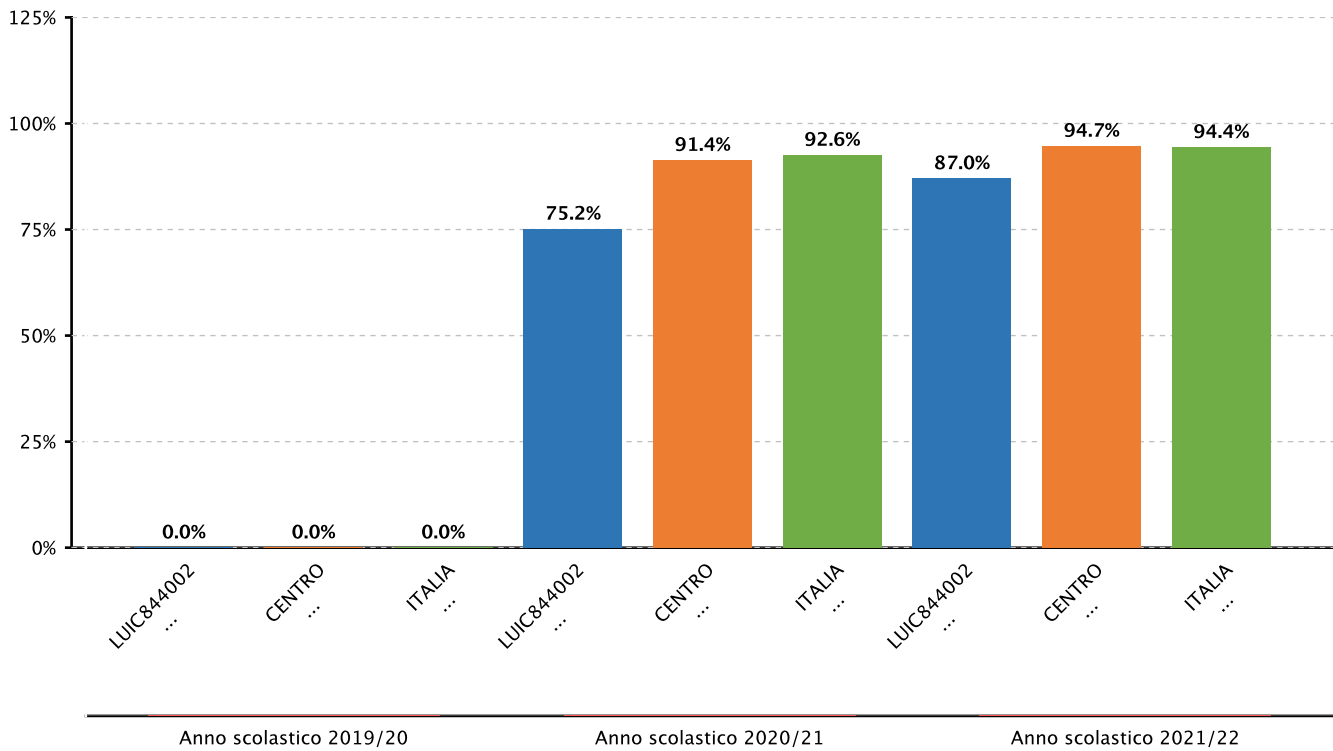


## 2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



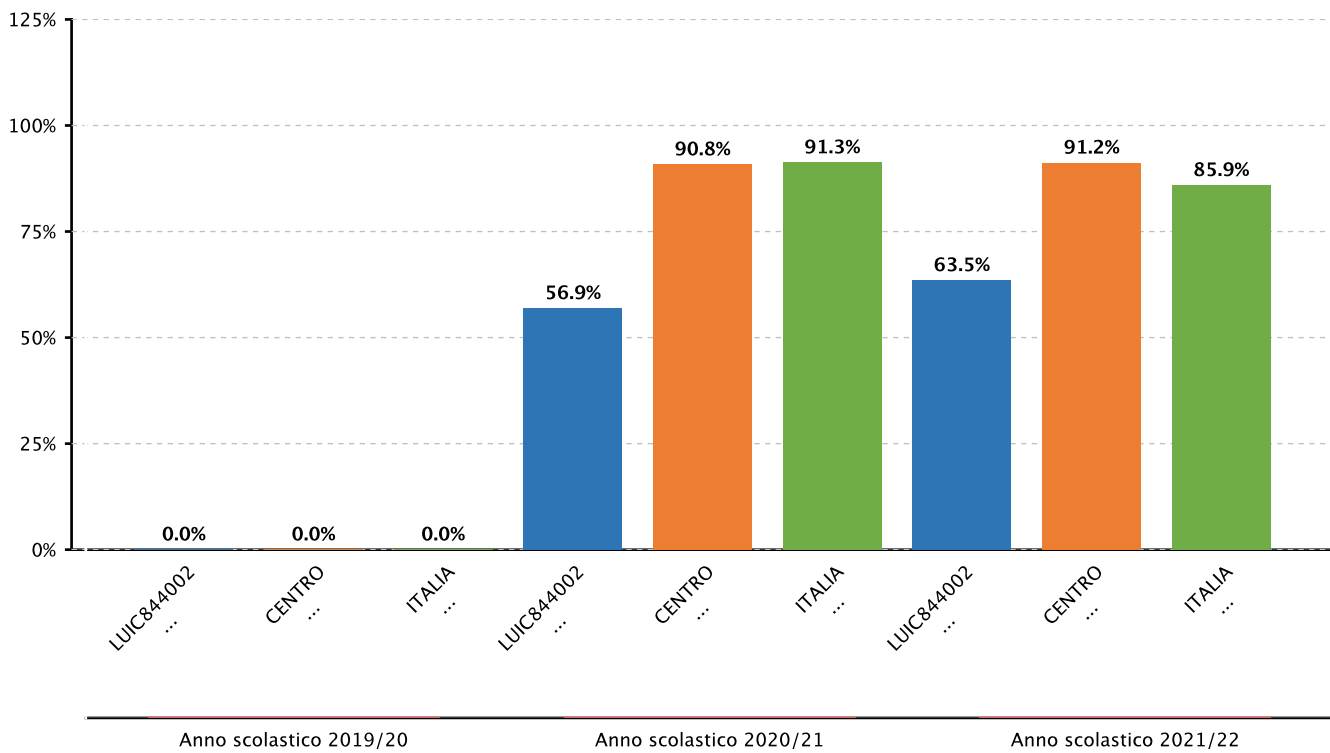


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



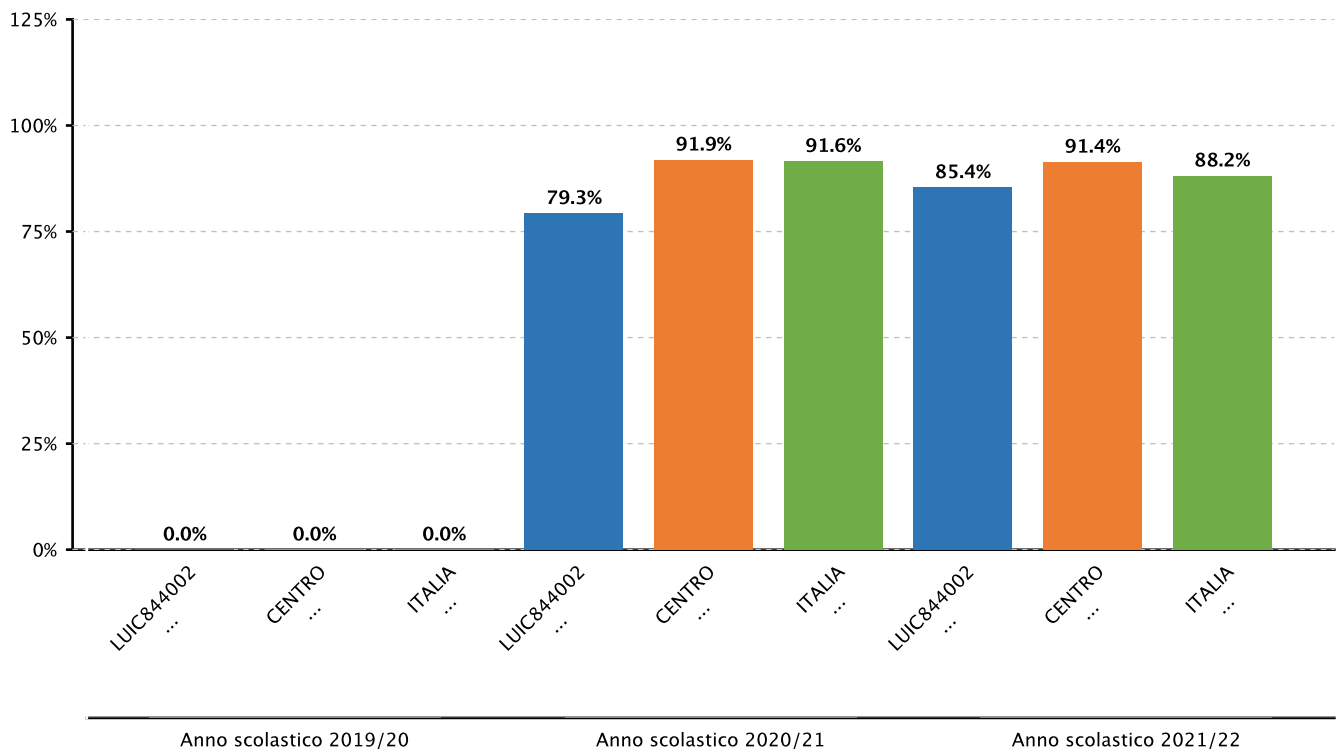


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI





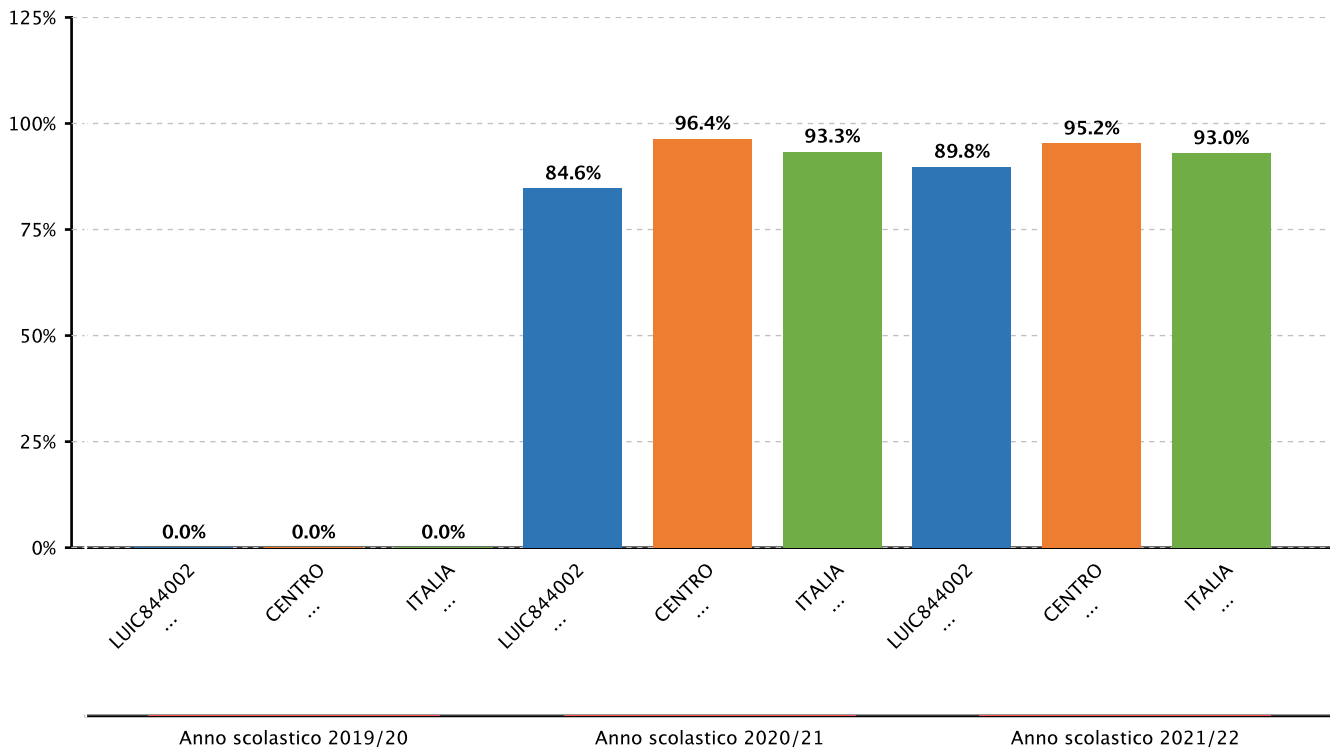
## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI





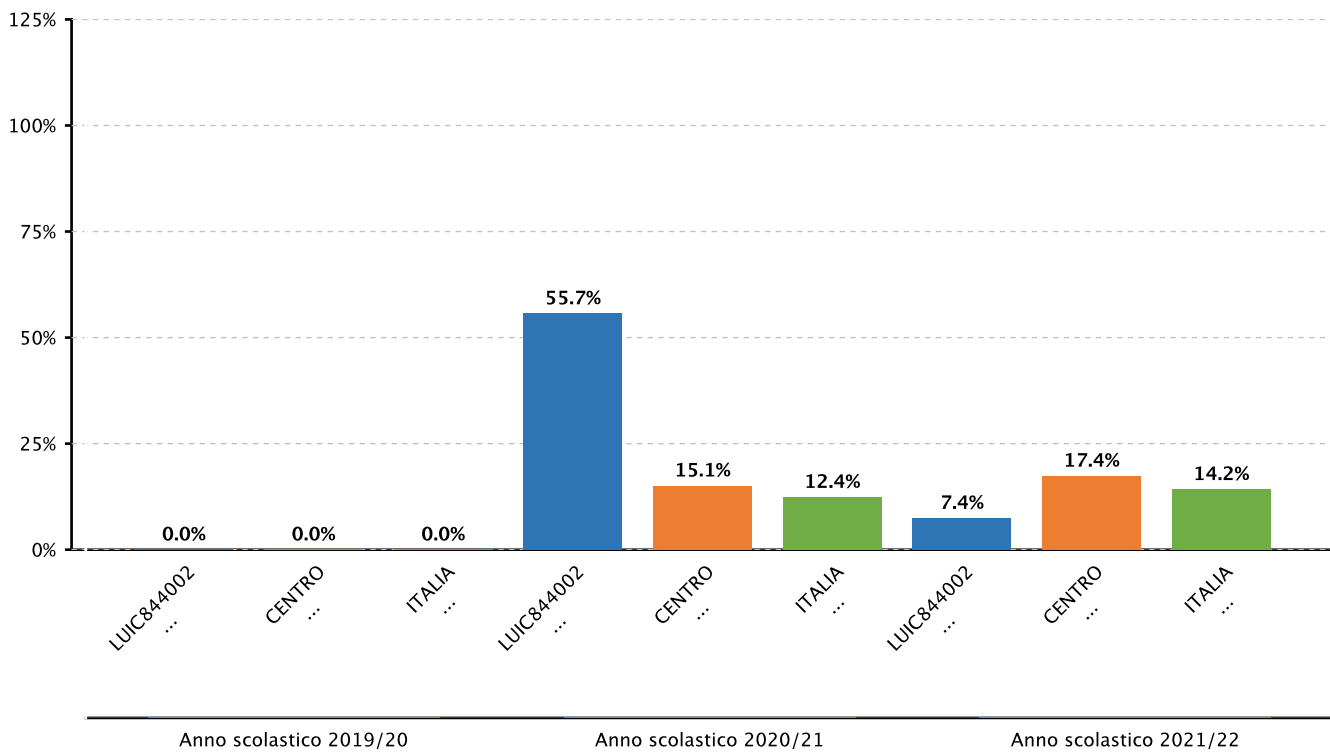


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



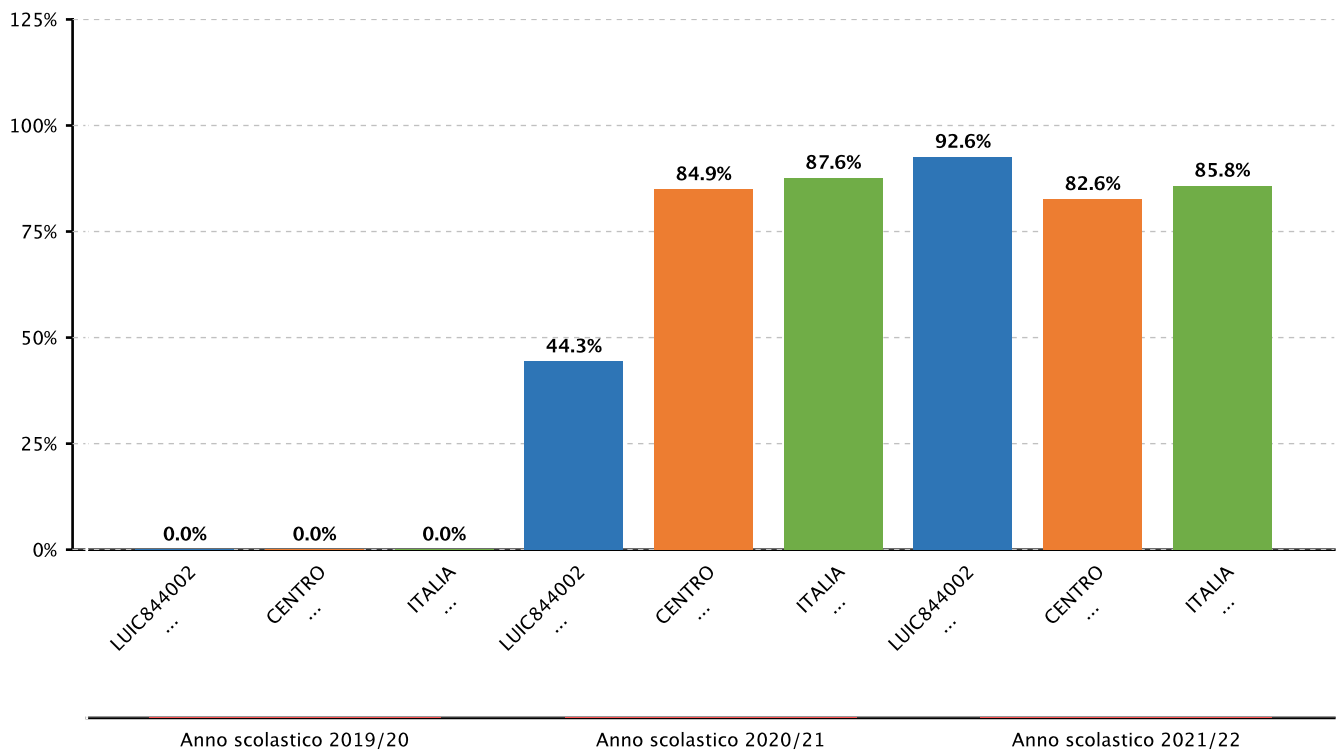


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI**



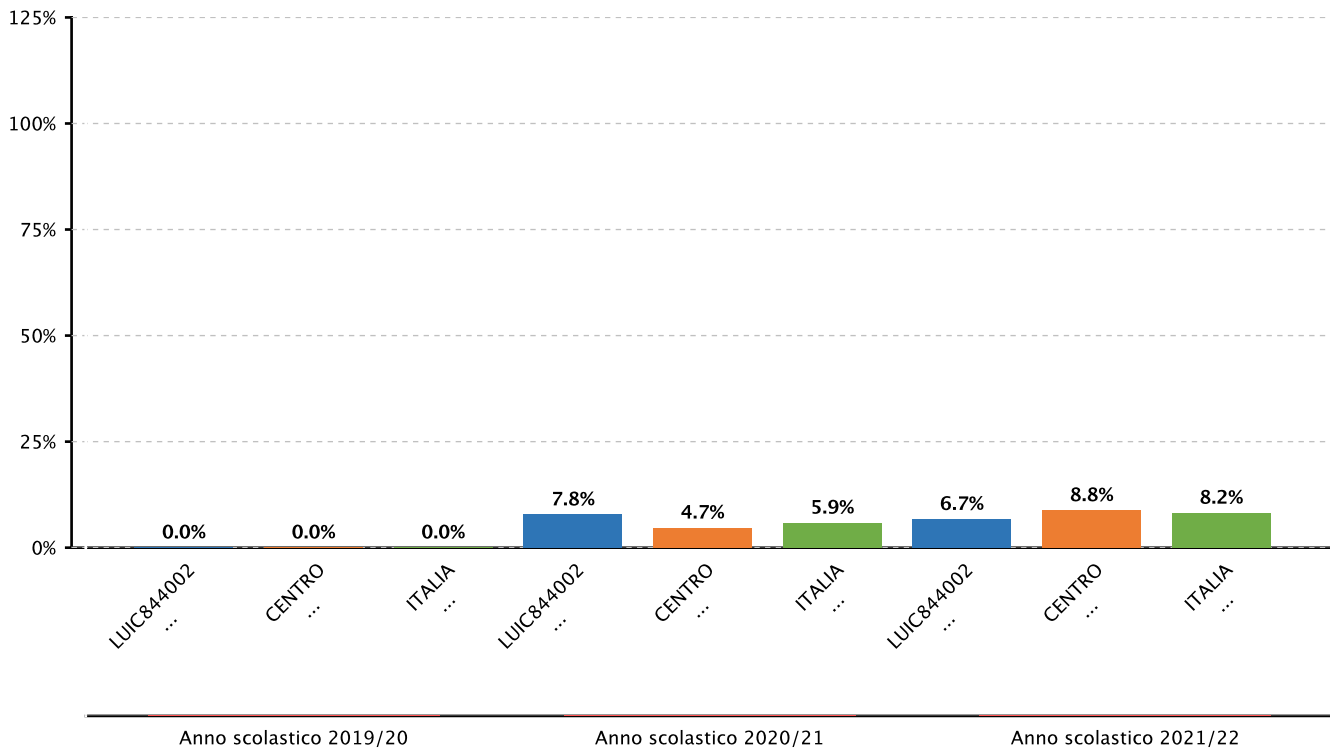


## 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



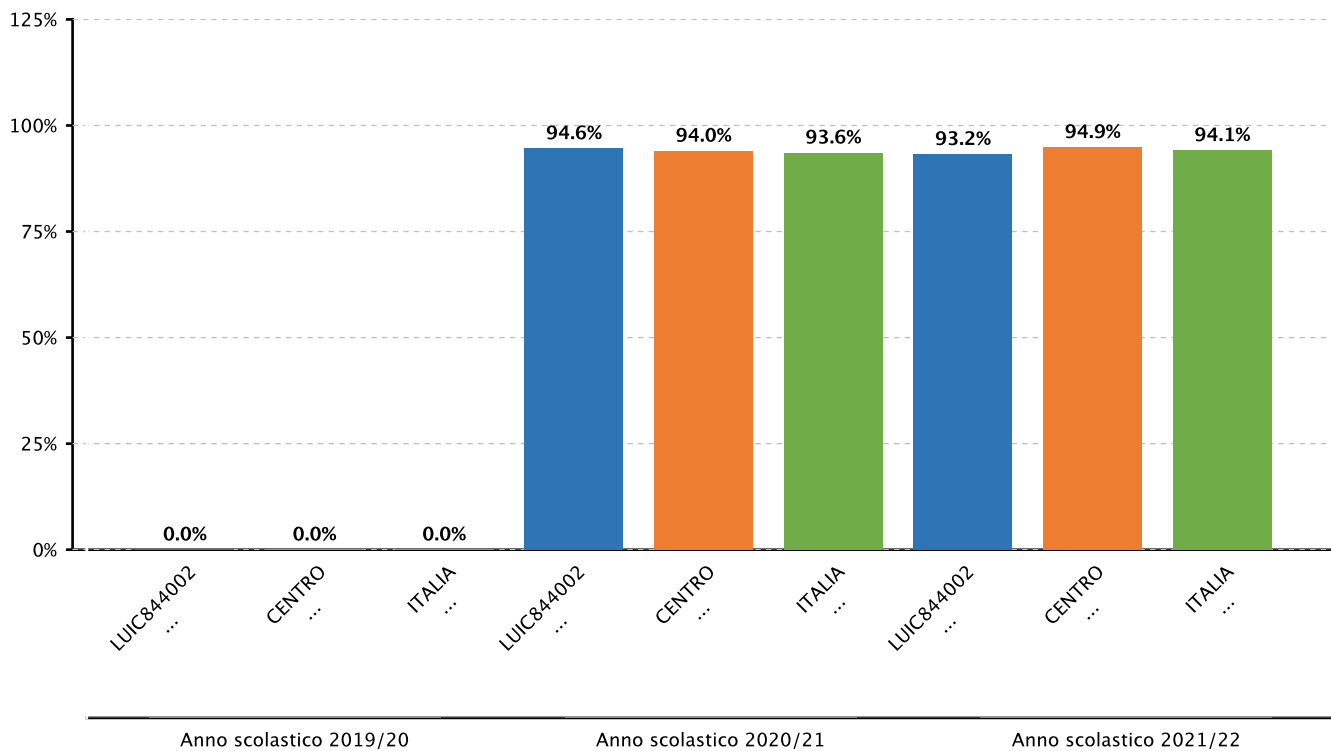


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI



## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

|                            | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale           | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale   |                         |                                     | Anno scolastico 2020/21<br>Anno scolastico 2021/22 |                                     |                         |
| Intorno la media regionale |                         |                                     |  |                                     |                         |
| Sotto la media regionale   |                         |                                     |  |                                     |                         |



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

|                            | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale           | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale   |                         |                                     | Anno scolastico 2020/21<br>Anno scolastico 2021/22 |                                     |                         |
| Intorno la media regionale |                         |                                     |  |                                     |                         |
| Sotto la media regionale   |                         |                                     |  |                                     |                         |



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare la competenza degli studenti  
"competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"

### Traguardo

La competenza "imparare a imparare" è riconosciuta come tratto distintivo dell'istituto e si definisce in metodologie didattiche precise e diffuse in tutto l'istituto e in tutti i campi di esperienza e discipline.

### Attività svolte

Sono stati organizzati incontri di confronto mirati allo studio, al confronto e alla applicazione di metodologie efficaci per lo sviluppo delle competenze degli alunni (oltre quattro incontri per l'a.s. 2021/22).

Gli ambienti di apprendimento sono stati migliorati: con nuovi arredi per la scuola dell'infanzia e razionalizzando e eliminando il superfluo per la scuola primaria e sec. I grado, ma questo obiettivo necessita di essere costantemente presidiato per ottenere miglioramenti stabili e più ampi.

E' stato individuato un referente e un gruppo di lavoro per la presentazione dei progetti e candidature a bandi, che hanno permesso di coinvolgere alcune classi in attività centrate sull'imparare ad imparare.

L'impiego di metodologie didattiche innovative alternative alla lezione frontale, al fine di realizzare una didattica capace di rispondere contemporaneamente alle differenze presenti in aula è stato stimolato con corsi di formazione specifici (come fare una lezione efficace).

E' stato realizzato un efficace ed esplicito collegamento tra progetti intrapresi, curriculum di istituto e priorità strategiche.

E' stata realizzata una formazione on the job rivolta al personale di segreteria per ottimizzare i flussi di lavoro della gestione documentale digitale, per allineare l'azione amministrativa al funzionamento dell'Offerta Formativa dell'istituto, per migliorare il rapporto con l'utenza.

E' stato predisposto un funzionigramma di istituto, frutto di una formazione intensiva dello Staff per il miglioramento della coesione organizzativa e per migliorare l'apprendimento organizzativo.

E' stato portato a termine un corso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'istituto sulla didattica per competenze e la valutazione delle competenze.

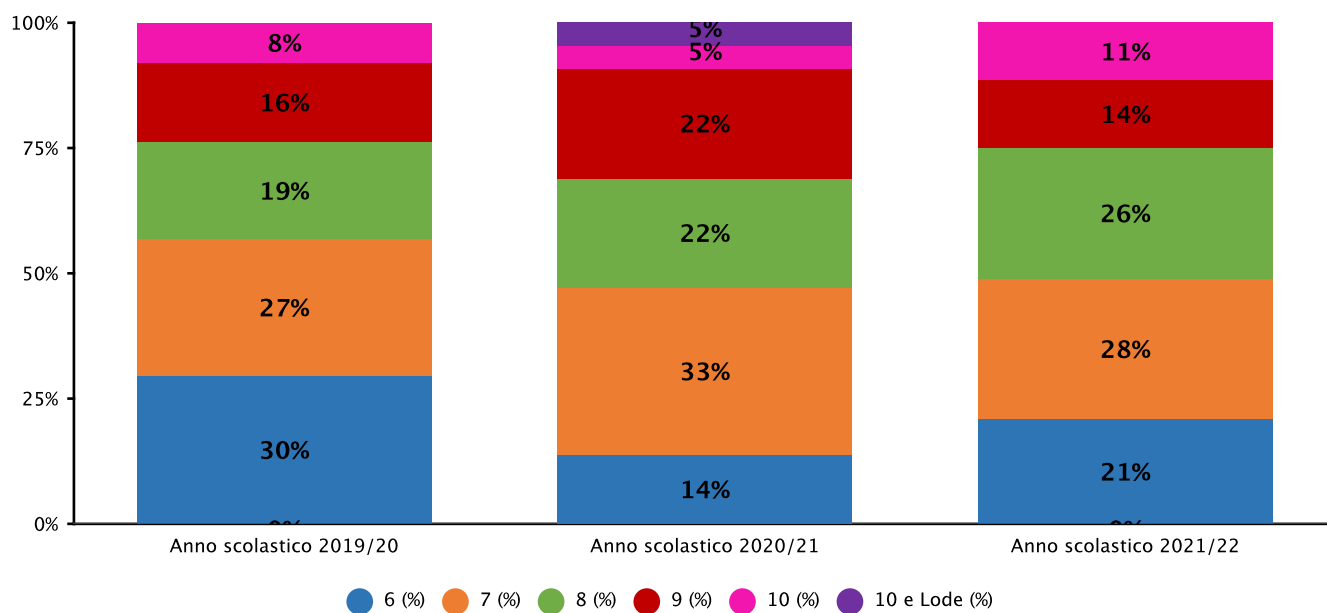
### Risultati raggiunti

A livello di istituto è aumentata la consapevolezza dell'importanza di progettare le attività didattiche avendo chiaro l'obiettivo di sviluppare le competenze degli alunni. Nella scuola sec. di I grado, in TUTTE le classi, le attività di educazione civica, riferite ai nuclei "COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e CITTADINANZA DIGITALE" sono state progettate e realizzate con metodologia didattiche indirizzate a sviluppare la competenza "Imparare a imparare", rendendo gli studenti protagonisti del processo di apprendimento, offrendo loro argomenti complessi che hanno permesso la ristrutturazione di quanto appreso nelle varie discipline in funzione del tema da sviluppare. I risultati sono stati evidenti e in termini di partecipazione e motivazione degli studenti, qualità dei prodotti realizzati.

### Evidenze



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**







## ● Risultati a distanza

### **Priorità**

Disporre di un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni.

### **Traguardo**

L'istituto monitora i risultati degli alunni nel primo anno di scuola secondaria.

### **Attività svolte**

L'Istituto non dispone ancora di un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni.

### **Risultati raggiunti**

L'Istituto non dispone ancora di un sistema di rilevazione dei risultati a distanza degli alunni.

### **Evidenze**

#### **Documento allegato**

Rilevazione dei risultati a distanza degli alunni nella scuola sec. II grado.pdf



## Prospettive di sviluppo

In base a quanto emerso dalla rendicontazione sociale, l'Istituto definisce il proprio focus di azione nell'innalzare i risultati di apprendimento degli alunni, inteso come innalzamento dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente:

- **risultati dell'apprendimento**: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- **conoscenze**: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- **competenze**: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

A partire da quanto emerso nella rendicontazione, per la definizione del Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di miglioramento, la scuola mette al centro della propria azione:

1. l'innalzamento dei risultati di apprendimento, attraverso il miglioramento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni
2. l'evoluzione del concetto di inclusione, intesa come capacità di rispondere a tutte le differenze presenti in aula.
3. la capacità di orientare gli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia

1. Per la definizione di conoscenze e le abilità, l'Istituto prende a riferimento la RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente:

- **risultati dell'apprendimento**: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- **conoscenze**: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **abilità**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);



- **competenze:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Per innalzare i risultati di apprendimento e quindi l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte degli alunni è l'Istituto si pone l'obiettivo di creare **ambienti di apprendimento** adeguati. Ciò significa curare a livello del sistema scuola, in tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e sec. I grado), in tutte le classi la **dimensione materiale e organizzativa** (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi, la **dimensione metodologica** (diffusione di metodologie didattiche), sia infine la **dimensione relazionale** (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise).

- **dimensione organizzativa** - flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche, ecc.)
- **dimensione metodologica** - promozione e sostegno all'utilizzo di più metodologie didattiche applicate consapevolmente dal docente in funzione degli obiettivi (conoscenze, capacità, competenze)
- **dimensione relazionale** - relazione tra alunni e docenti e tra alunni, collaborazione, costruzione della conoscenza in attività collaborative, definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti.

2. L'ambiente di apprendimento deve essere capace di essere **autenticamente inclusivo** superando il concetto di inclusione come risposta ai **bisogni educativi speciali** e trasportandolo sulla *capacità di accogliere e rispondere alle differenze individuali di ciascuno, quale attività continua che il docente mette in atto (anche quando è da solo in aula e non ha ulteriori docenti/figure educative con sé).*

3. *L'orientamento si applica a partire dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria e riguarda l'applicazione delle [Linee guida per l'orientamento permanente 19/02/2014](#). L'orientamento è inteso non solo per gestire la importante transizione tra scuole e tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona: si tratta di curare, coltivare e far crescere l'identità, la consapevolezza delle proprie attitudini, la capacità di decisione e progettualità di ciascun alunno, oltre che la conoscenza di tutte le varie offerte formative disponibili. Orientare significa conoscersi, conoscere e saper decidere; le competenze di orientamento sono indispensabili per ridurre la dispersione scolastica oggi in Toscana valutata come riguardante l'11% degli alunni e devono essere coltivate a partire dalla scuola dell'infanzia.*

La sfida del nostro Istituto è "tutta qui", le prospettive di miglioramento si concentrano sull' **ambiente di apprendimento capace di sviluppare le competenze degli alunni e autenticamente inclusivo, capace di sviluppare nella persona le "competenze di orientamento permanente"**.

Per rispondere alla sfida e realizzare le priorità individuate l'Istituto mette in atto il [Piano Di Miglioramento](#), ulteriori progettualità in linea con le [priorità e le istruzioni operative del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza \(PNRR\)](#).